

I prodotti locali vanno in Borsa

Iniziativa di sostegno voluta dalla Camera di commercio per vendere nel mondo specialità agroalimentari e ittiche

ORISTANO. La Camera di commercio di Oristano sosterrà la commercializzazione delle produzioni agricole, agroalimentari e ittiche delle aziende locali attraverso la Borsa merci telematica italiana. Istituita nel 2006 grazie a un riconoscimento del ministero delle Politiche agricole, la Borsa opera su una piattaforma on line, raggiungibile con una semplice connessione alla rete internet, e consente di eseguire transazioni garantite. «Per agevolare l'utilizzo della Borsa merci — spiega il segretario della Ca-



Pietrino Scanu

mera di commercio Enrico Massidda — abbiamo deciso di istituire all'interno degli uffici della nostra sede di via Carducci, una postazione specifica, in modo tale da consentire agli operatori un facile utilizzo e il supporto di personale esperto».

La nuova postazione entrerà in funzione a breve e verrà presentata in un incontro programmato mercoledì 21 alle 10, nella sala convegni della Camera di commercio, in via Carducci 23/25, a Oristano. L'incontro servirà a illustrare le modalità di

funzionamento della Borsa. Sono stati invitati a partecipare gli operatori di filiera, le organizzazioni di categoria e quanti fossero interessati a questo importante strumento. «Abbiamo deciso di sostenere uno studio di mercato su due prodotti del settore ittico, i crostacei e i molluschi cafalopodi — spiega il presidente della Camera di commercio di Oristano, Pietrino Scanu —. All'interno della Borsa merci telematica adesso si darà vita a un Comitato di filiera che dovrà preparare l'inserimento di queste tipologie di prodotti, ricalcando un percorso che era stato compiuto con successo con il carciofo».

